

Panero
OLIO PURISSIMO D'OLIVA SUPERIORE
Presentato con scatola d'oro dai migliori coltivi
selezionati per l'esportazione.

Lisfino prezzi
Al consoci dell'A.N.A.

DAMIGIANE
da kg. 15 netto al kg. Lire 7,90
da kg. 20 » al kg. Lire 7,85
da kg. 25 » al kg. Lire 7,80
da kg. 30 » al kg. Lire 7,75
da kg. 40 » al kg. Lire 7,70
da kg. 50 » al kg. Lire 7,60

FUSTI
da kg. 100 netto al kg. Lire 7,50
da kg. 200 » al kg. Lire 7,40

SAPONE BIANCO TIPO MARSIGLIA
Garanzia pure 72% - Qualità finissima
di massimo rendimento ed economia

Cassa kg. 25 con 60 pezzi di gr. 400 L. 65
Cassa kg. 25 con 50 pezzi di gr. 500 L. 65
Cassa kg. 50 con 180 pezzi di gr. 400 L. 105
Cassa kg. 50 con 150 pezzi di gr. 500 L. 105

CONDIZIONI DI VENDITA
Damigiane, fusti e casse gratis — Porto franco — Pagamento contro Assegno Ferroviario — Per pagamento anticipato sconto di L. 0.10 a kg.

Preghiamo i Soci a voler trascriverci il loro indirizzo per ricevere gratis le pubblicazioni della Casa.

VITTORIO PANERO
PRODUTTORE - ESPORTATORE
ONEGLIA
Imperia

Il migliore Panettone
si fabbrica e si vende solo alla

Pasticceria "Italia"
del socio CASSINA FELICE



MILANO - Corso Buenos Ayres, 5 - MILANO
Telefono 20 266

SPEDIZIONE OVUNQUE

ALPINI!
Volete la scarpa forte impermeabile da sci o montagna? Mandate le misure od il solo numero al consocio

ETTORE MARTINELLI D'ARFO (Brescia)
che vi spedisirà il "Tipo PRINCIPE"

Presentato alla Fiera Internazionale di Milano nel 1928 e 1930, alla Prima Mostra d'Equipaggiamento Alpino e Militare di Asago del 1930

AGLI ALPINI PREZZI D'ECCEZIONE
Catalogo gratis a richiesta

EVERETT POLIFILM
la pellicola delle belle fotografie



in vendita ovunque

SCIATORI! ALPINISTI!
Servitvi da un Sciatore - Alpinista
L'unico che potrà servirvi bene

VITAIE BRAMANI
Via Spiga, 8 - Milano
Socio del Sci Club & C. A. A. I.
Riparazioni Sci - Scarpe

OLIO D'OLIVA DENARDI
Garantito puro all'analisi chimica

LISTINO PREZZI
In damigiane da Kg. 15 a 25 L. 7,- al Kg.
In damigiane da Kg. 30 50 L. 6,70 al Kg.
In fusti da Kg. 100 L. 6,40 al Kg.
In fusti da Kg. 200 L. 6,30 al Kg.

Merce resa franca di porto F. S. - Imballaggio gratis
Pagamento verso assegno ferroviario

Per chi fa il pagamento anticipato sconto di cent. 10 al Kg.

CERCANSI RAPPRESENTANTI
Scrivere: **DENARDI NATALE - ONEGLIA**

SOCIETA' ANONIMA ALFA ROMEO MILANO

Via M. U. Traiano N. 33

AUTOMOBILI

VEICOLI INDUSTRIALI CON MOTORE « DIESEL » A NAFTA - MATERIALE PER IMPRESE, CAVE E MINIERE - MATERIALE PNEUMATICO - MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA, INDUSTRIALI E MARINI - LOCOMOTIVE A MOTORE - SONDAGGI - FONDERIE - FUCINE - FORGIE - PRESSE

Motori Aviazione

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

le cui polizze, GARANTITE DALLO STATO, offrono condizioni liberalissime e senza alcuna restrizione per viaggi, rischio di guerra, rischio di volo (per non aviatori), nonché sconti rilevantissimi per cure termali, chirurgiche e assistenza sanitaria, offre anche, a partire dal 1930,

LA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

ASSICURATEVI QUINDI TUTTI PRESSO

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

AGENZIA GENERALE DI MILANO
VIA GIULINI, 2 - Tel. 81645 - 81646 - 86604

L'ALPINO

GIORNALE QUINDICIDIALE
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA VIA DELLA PALOMBELLA TELEFONO 31.651

ABBONAMENTO ANNUO ITALIA L.20 - ESTERO L.50

Fondatore: Italo Balbo
Tiratura copie 70.000
Direttore: A. Manaresi

A Cagli: nel nome e nel ricordo di Franco Michellini-Tocci



della montagna sconvolta, per ritornare fra i nostri.

« Al Comando del Battaglione « Val Toce » trovo Radaelli e qualche altro. Fuori, accovacciati fra i nassi, gli ultimi discesi. Mi avanzo senza parlare.

« Il maggiore Manfredi mi viene incontro con la mano tesa, e in quel tragico momento trova parole molto lusinghiere.

« — E Michellini? — chiedo. Mi rispondono: — Morto! Ha fatto stupendamente il suo dovere, è caduto da eroe. E in alto, povero Franco, vicino ai reticolati, vicino alla metà, prossimo alla vetta...

« Torniamo giù alla malga per tentare di riposarci giacché siamo disfatti. Con Radaelli ci ripromettiamo di tornare nella prossima notte a ricuperare il cadavere. Era il nostro amico e il nostro dovere è di farlo tutto per lui...

« E ricordo il cimitero di Crespano. Nessun estraneo toccò la bara.

« Noi la calammo nella fossa, noi la ricoprivamo di terra pietosa, mentre i duri Alpini non sapevano trattenere le lacrime, neppure mentre presentavano solennemente a lui le armi gloriose...

« Franco Michellini-Tocci!

« Tutto nella vita ha fine, ma non l'avrà la memoria che noi serbiamo di te, orgogliosi e superbi di averti avuto con noi, con gli Alpini del « Cadore »!

« Tu non sei più nella vita, ma sei nel nostro cuore, fratello buono, compagno forte. E quando anche i tristi eventi e le dure battaglie del domani potessero riuscire a scuotere la nostra purissima fede nel bello e nel bene, offendendola nei luminosi ideali per cui abbiamo combattuto, verremo in muto pellegrinaggio a Crespano, sulla Tua tomba, a ritemperarci nelle sante memorie degli ultimi giorni vissuti assieme, ripensando alla lotta cruenta in cui tu, eroe giovanotto, hai gittato generosamente la Tua vita, per la grandezza della Patria e per l'onore e la gloriosa tradizione degli Alpini ».

Così scriveva, nel 1919, di Franco Michellini-Tocci, medaglia d'oro, il camerata d'armi e di fede, Italo Balbo, tenente degli Alpini al Battaglione « Cadore », comandante di Arditi sul Solarolo, nell'ottobre della Vittoria.

Parole commosse e, fin d'allora, ammonitrici e profetiche, che rombavano nel cuore agli alpini marchigiani raccolti, in rito d'amore, pochi giorni or sono, sulla tomba del giovanotto eroe.

Nel brivido mattinale, tenui mi velavano il cielo: in mezzo, il bianco cimitero di Cagli — il giardino di Franco — come lo chiamano i bimbi — fra alti e cupi alberi degradanti a valle: intorno, i monti, i bei monti cari ai sogni ed alle scavallate del giovanotto eroe, e il fiume lento ed azzurro fra biancor di ghiaia, e i dolci prati, tagliati dal lucido serpente della via, e le vecchie case del paese, rinserrantesi, fra tumulto di tetti, di comignoli e di campanili, verso l'altare quadrato della piazza maggiore — paesaggio di umiltà, di dolcezza e di silenzio —: l'anima, in tanta composta purezza di cose, saliva libera verso il cielo.

Eran scesi da tutte le montagne, accorsi da tutte le valli, da tutte le prode marchigiane, gli alpini della guerra, quelli che lo avevano visto correre fanciullo fra i monti nati, li che, attoniti, lo avevano udito, bimbo ancora, parlar di Patria e di guerra, quelli che con lui erano stati sulle Alpi insanguinate nei giorni della battaglia e ne avevano raccolto il corpo arido caldo, proteso all'assedio e folgorato dalla morte, sul maledetto Solarolo, nudo e orrido bastione di pietre sconvolte, proteso sulla dolce conca di Feltre.

Umili e semplici lavoratori, carbonai e boscaioli dell'Alpe, contadini delle colline, genti del mare, fieri tutti della loro vecchia penna d'acquila: su tanto commosso ardore, su tanta gioia di ritrovamento, sull'onda lenta dei canti, alta, come una bandiera, la pallida ombra di Franco Michellini-Tocci!

Il 24 ottobre 1918, partendo per l'azione, egli scriveva al babbo suo: « È venuta finalmente l'ora della riscossa: con l'aiuto di Dio domani « 24 ottobre vendicheremo Caporetto ».

Era scritto che Egli non vedesse la fiammante aurora: ma, tredici anni dopo, i vecchi alpini delle Marche, saltando, in unità di spiriti e in ardore di fede, l'Italia salva due volte, nella Vittoria e nel Fascismo, affermarono, sulla tomba di Franco, compiuto il vaticinio dell'eroe fanciullo.

ANGELO MANARESI

Le iscrizioni per l'anno 1932 si aprono il 1° novembre corr.

I nostri soci sono invitati a presentarsi alle Sedi delle Sezioni e dei Gruppi per pagare la quota sociale 1932 e ritirare il bollino da applicare sulla tessera. Coloro che hanno smarrito la tessera, o intendono rinnovarla perché guastata, possono richiedere duplicati che vengono ceduti al prezzo di L. 0,20 ai soci collettivi e di L. 2,00 ai soci affettivi, fondatori ed alle Patronesse. Ai soci benemeriti e perpetui il duplicato viene rilasciato gratuitamente.



«...caduta eroicamente, rifiutando il soccorso dei suoi soldati e rinunciandosi, dicendo loro: — ...avanti, alpini... ». (Dalla motivazione della Medaglia d'Oro). — E gli alpini guidati dal Suo spirito, si slanciarono avanti verso la luce della Vittoria.

ULTIME BATTUTE POLEMICHE

Parola che rappresenta una gagliarda reazione allo "snobismo".

Il col. Carlo Fetta... parole, d'azione... reazioni...

Quando le parole... risuonano, non morti ancora, o tentati di consacrare...

Dopo averci presentati e ripulenti, il miglior consiglio sembra ancor quello di quel tal "Pera"...

Questa parola "scarponi" ha una sua particolare nobiltà. Intanto ha capocolato il significato originario...

Chi dei soldati della montagna volesse fare altrettanto "signorini", errebbe per sicura ragione.

Alta guerra non andaron per ischerzare... alla guerra non andaron per ischerzare...

Non son nato alpino, ma tra i più forti ricordi della vita serbo glosamente quello d'aver fatto un pochino la guerra...

Rapido, dolente, dal tormentato turbine de l'era, S'abbatte su l'Alpi ululando, il vento...



Rapida passa l'ampia raffica ondate, sibillando: il vento s'immerge nella lontananza dei cieli.

Così, disprezzatamente esule, l'ere serzando e la terra, erra il lamento degli uomini, vento perenne.

Ma degli estremi culmini de l'Alpi, lieti di un lieto mistero; della spuma lieve delle nevi lucenti...

Un eroico cappellano alpino nominato Vescovo

Il Papa ha nominato Vescovo di Trivento il Rev. don Giovanni Giorgi, Arciprete di Bernazzo...

Briciole ... scarpone "Genoveffa"

In gioventù, doveva essere stata una bel-lezza. Quando l'ho conosciuta era ancora una portante e fiera, d'una fierezza severa...

Genoveffa aveva un debole per Innocen-za e questi la ricompensava con delle acchiate lunghe, buone, che dicevano tutta la sua riconoscenza...

GLI ufficiali nuovi di nomina, che arrivavano lucidi al Battaglione e che, per necessità di cose, dovevano passare attraverso al crogiuolo peccato delle salmerie...

Il Gen. Treboldi, ispettore delle Truppe Alpine - Roma. - Al valoroso Generale Treboldi e ai nove reggimenti in arme il fraterno saluto dal Contrin degli alpini in congedo...

Il Gen. Treboldi ha risposto con il seguente messaggio: Personalmente ed a nome truppe alpine ringrazio Vostra Eccellenza...

Echi dell'Adunata di Bergamo

La grande Adunata del 5, a Bergamo, ha impressionato non soltanto tutti gli Alpini che hanno avuto la ventura di parteciparvi...

Ho dimenticato di dire che si trattava della "mascotte" del "Civiale", della famosa copra che il buon Martinoli, al Preivi, aveva battezzato col nome di Genoveffa.

Vita dell'Associazione

Nelle valli della Germanasca e del Pellice. L'ultima parte del viaggio, infochiamo il... cavallo caro a S. Francesco...

Un gruppo di soci della Sezione di Asti e fra questi Sanlorenzo, Cumino, Mignone e Gamba, guidati dall'infaticabile comandante 1° cap. Etore Manzoni...

Meta erano le alte Valli della Germanasca e del Pellice, ma per giungere all'imbocco di queste, che pur distano in linea d'aria solo un centinaio di Km. da Asti...

Il mattino successivo alle cinque eravamo già pronti per la nostra prima escursione. Era una bella tappa alla nuova Casermetta Rifugio della M. V. S. N. inaugurata appena una settimana avanti, soci a seguire...

o-francesi e con una conversione a sinistra raggiungere il monte Boucie, scavallato il quale saremmo giunti a Pra, nella Alta Val Pellice.

Il magnifico spettacolo dell'ampia e suggestiva conca, ricca dei laghetti che appaiono danno il nome al bacino, costellata dai numerosi e solidi baraccamenti militari...

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

« Personalmente ed a nome truppe alpine ringrazio Vostra Eccellenza e ricambio graditi saluti alpini in congedo. Generale Treboldi ».

Il tempo pare si voglia rimettere in bel-lice, poiché il sole ha cominciato a fare caldo, iniziando una tenace lotta con le nuvole...

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

La riconsacrazione della Chiesetta a Dosso Casina

Riva di Trento - 11 ottobre. - Con l'intervento di moltissima folla, di autorità e rappresentanze di Alpini, Finanziere e Genio...

Il tempo pare si voglia rimettere in bel-lice, poiché il sole ha cominciato a fare caldo, iniziando una tenace lotta con le nuvole...

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

« Personalmente ed a nome truppe alpine ringrazio Vostra Eccellenza e ricambio graditi saluti alpini in congedo. Generale Treboldi ».

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

« Personalmente ed a nome truppe alpine ringrazio Vostra Eccellenza e ricambio graditi saluti alpini in congedo. Generale Treboldi ».

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

o-francesi e con una conversione a sinistra raggiungere il monte Boucie, scavallato il quale saremmo giunti a Pra, nella Alta Val Pellice.

Il magnifico spettacolo dell'ampia e suggestiva conca, ricca dei laghetti che appaiono danno il nome al bacino, costellata dai numerosi e solidi baraccamenti militari...

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

« Personalmente ed a nome truppe alpine ringrazio Vostra Eccellenza e ricambio graditi saluti alpini in congedo. Generale Treboldi ».

Il tempo pare si voglia rimettere in bel-lice, poiché il sole ha cominciato a fare caldo, iniziando una tenace lotta con le nuvole...

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

La riconsacrazione della Chiesetta a Dosso Casina restaurata dal Gruppo di Riva

Riva di Trento - 11 ottobre. - Con l'intervento di moltissima folla, di autorità e rappresentanze di Alpini, Finanziere e Genio...

Il tempo pare si voglia rimettere in bel-lice, poiché il sole ha cominciato a fare caldo, iniziando una tenace lotta con le nuvole...

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

« Personalmente ed a nome truppe alpine ringrazio Vostra Eccellenza e ricambio graditi saluti alpini in congedo. Generale Treboldi ».

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

« Personalmente ed a nome truppe alpine ringrazio Vostra Eccellenza e ricambio graditi saluti alpini in congedo. Generale Treboldi ».

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

Dato un'addio alle alte vette ed alla Val Germanasca, infiliamo una mulattiera scoscesa e assai malagevole, specie dopo le grangie Giuliano, e in tre ore di rapido e incessante cammino, arriviamo finalmente a Bobbio Pellice...

Nella mattinata successiva, ripreso il treno a Torre Pellice, rientriamo contenti e felici alle nostre case, lieti delle tre belle giornate di allegria fatica trascorse in un'atmosfera di serenità...

MARIO GAMBA

La riconsacrazione della Chiesetta a Dosso Casina restaurata dal Gruppo di Riva

Riva di Trento - 11 ottobre. - Con l'intervento di moltissima folla, di autorità e rappresentanze di Alpini, Finanziere e Genio...

Il tempo pare si voglia rimettere in bel-lice, poiché il sole ha cominciato a fare caldo, iniziando una tenace lotta con le nuvole...

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

Salò

Il gagliardetto del Gruppo di Anfo. Info, 11 ottobre. - Oggi ha avuto luogo con una fervida manifestazione l'inaugurazione del gagliardetto del nostro Gruppo...

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

« Personalmente ed a nome truppe alpine ringrazio Vostra Eccellenza e ricambio graditi saluti alpini in congedo. Generale Treboldi ».

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

« Personalmente ed a nome truppe alpine ringrazio Vostra Eccellenza e ricambio graditi saluti alpini in congedo. Generale Treboldi ».

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

« Sono molto grato ai gerarchi dell'Associazione alpina e a te personalmente per le cortesie e gradite parole. Vi ringrazio e ricambio con cuore di camerata il saluto rivoltivo. Giurati ».

L'inaugurazione del Rifugio "Ciaò Pais", preesozziata dal Comandante

Il Rifugio « Ciaò Pais » - costruito dalla Sezione di Torino in Regione La Casse, sopra Sauze (il dittoing au si pronuncia all'italiana) d'Oulx, con una celebrità sorprendente - sarà inaugurato domenica 8 novembre corr., alla presenza del Comandante del 10°.

Tutte le Sezioni che ne hanno la possibilità, e, in particolare, le Sezioni Piemontesi, sono invitate ad inviare una rappresentanza con gagliardetto.

Bella Gruppo di Coggiola

Bella. - I magnifici colli dell'Alpe di Novas, hanno accolto la baldà e numerosa schiera degli scarponi coggiolosi che, al comando del capo Gruppo cap. Gambetti, vollero in fraterna e cordiale allegria, rievocare e rivivere le nostalgiche e indimenticabili vicende di vita alpina.

Un'affiatata e bella fanfara accompagnava le vecchie e gloriose canzoni di guerra cantate con voci gagliarde dai reduci del leggendario Battaglione del 4. e dai boia delle ultime velle.

A mezzogiorno venne servito all'Albergo M. Barone un succulento ragù, che, infiatto da fiaschi di quel buono contributo a sciogliere la innata modestia dei vecci, e tutta una fioritura di ricordi di trionca, di episodi di valore, di nomi e di azione faunose venne a riavvicinare i cuori di santo e legittimo orgoglio.

Bello il ritorno al paese, - toccanti i discorsi del decorato Piletta Nis e serg. mag. Marchisio che si dissero fieri di aver difeso tra le verdi fiamme i destini della nostra Italia.

Indi alpini e artiglieri di montagna in fraterna comunione di spirito, si sciolsero, inneggiando al comandante del 10° ed auspicando ad un prossimo raduno.

Casalmonterato Gruppo di Mirabello

Mirabello Monferato, 11 ottobre. - Il nostro Gruppo ha inaugurato il proprio gagliardetto con l'intervento del Console Miglietta cav. uff. Michele, comandante la Sezione di Casale, di tutti i membri del Consiglio direttivo di questa, e di numerose autorità e rappresentanze.

Dopo il ricevimento alle autorità intervenute e il « vermouth » offerto alla Sede, dal Capo Gruppo ten. cav. Frascuelo, alpini ed autorità e rappresentanze, in corteo, si sono recati nella chiesa parrocchiale, ove il rev. parroco Don Deandrea ha impartito la benedizione al gagliardetto, del quale furono padrino il cons. Miglietta e madrina la gentil signora Frascuelo. Quindi il corteo si è recato a rendere omaggio al Caduto ai piedi del monumento eretto a loro ricordo ed un'altra al cipresso esistente nel parco della rimembranza.

Parlarono agli alpini ed alla popolazione il magg. medico Pasina, il capo gruppo ten. Frascuelo e l'ortore ufficiale cav. Boccazzi, presidente della Sezione del C.A.I. di Alessandria. In seguito ebbe luogo il rancio speciale, ed alle frutta il capo gruppo lesse le entusiastiche adesioni per telegramma pervenutigli dai generali "scarponi" Almasio, Bretta e Taddei.

Alla sera la voglia verde ed il grandioso film e Guerra nostra e completarono il programma dei festeggiamenti, mentre dovunque le nostre canzoni echeggiavano simpativamente.

Imperia Nel Consiglio Sezionale

Imperia. - Il camerata Giuseppe Dante ha chiesto, per ragioni professionali, di essere esonerato dalla carica di consigliere sezionale. Egli è stato, pertanto, sostituito dal S. T. Carlo Gandolfo. Il camerata Dante è stato nominato ispettore per l'attività sportiva sezionale.

"La Forza del 10°" nel 1931

— interessante volume con copertina a colori — edito dal nostro giornale — è in vendita dal 1° settembre, ai soli soci presso la Sede Centrale - Roma, Via della Palombella 38, al prezzo di L. 2.000, franco di porto. Non si invia ad estranei; pertanto occorre unire alle richieste, la fuscinetta con cui si riceve il giornale.

Non si dà corso alle richieste non accompagnate dall'importo, nè si spediscono volumi in assegno. Alle Sezioni sconto del 25 per cento.

NOMINE

Il Presidente dell'Ente Nazionale della Cooperazione, sentito il Ministero delle Corporazioni, ha nominato il camerata S. E. Maso Bisi Commissario per la Federazione Nazionale delle Imprese Cooperative di Consumo.

Il consocio cav. avv. Paolo Barbasotti della nostra Sezione di Gorizia è stato nominato Presidente dell'Opera Nazionale Balilla della stessa Provincia.

Laurea

Il consocio Antonio Ghessig, della Sezione di Gorizia, ha conseguito la laurea in chimica. Al camerata dottor Ghessig vive felicitazioni.

Alpinisti

Maria Adriana, del consocio dott. Giovanni Verdier, della Sezione di Venezia.



nelle
neuralgie
mali di testa
mali di denti
influenza
reumi

ALPHA BERTELLI

il
nuovo
preparato
scientifico
veramente
efficace



MAGLIFICIO VITTORE GIANNI
Specialità Maglierie per Sport
Via Ponte Vetere, 8 - MILANO (101)
Chiedere Catalogo

Alpinisti

A Firenze, il camerata on. dott. Roberto Malini, valoroso combattente alpino, decorato al valore, con la Signora Gigliola Giglioli, S. E. il Comandante del 10°, testimonia all'atto, per lo sposo, ha recato alla coppia felice, gli auguri fervidissimi delle Penne Nere.

Gariboldo Giuseppe, del Gruppo di Vigone (Sez. Pinerolo), con Domenica Vignati.

LUTTI

Al col. Vittorio Marazio, Comandante della Scuola Allievi Ufficiali di Lucca, — nostro apprezzatissimo collaboratore — che ha avuto l'ineffabile sventura di perdere l'adorata figliola, le nostre profonde commosse condoglianze.

Per sciagura alpinistica avvenuta sul monte Moregiallo, il 28 settembre u. s. decedeva, in unione al cugino Guido Alessio, il sottotenente Dall'Acqua dott. Sergio, d'anni 26, da Udine, inserito alla Sezione di Milano.

A Milano il sig. Mariani Giovanni, padre del socio rag. Angelo.

A Caslino d'Erba il sig. Masciadri Andrea padre del sergente-maggiore Masciadri Giuseppe capo gruppo (Sezione di Como).

Pro Alpino

- | | |
|--|----------|
| Cap. ing. Ernesto Bondanini | L. 30. |
| Sezione di Crespiano del Gruppo | » 20. |
| Sezione di Omegna | » 2. |
| Arcangelo Donada del Gruppo di Paluzza | » 10. |
| Pellanda Ernesto della Sezione Ossolana | » 5. |
| Una gentile signorina svedese amica degli alpini | » 25.50. |
| Alfredo Milosi della Sezione di San Daniele del Friuli | » 20. |
| Lignone Pierino - Pray (Varallo Sesia) | » 9.50. |
| La famiglia Bulfoni alla memoria dei cugini sottotenente alpino dott. Sergio Dall'Acqua della Sezione di Udine e rag. Guido Alessio periti sulle pareti del Moregiallo | » 100. |
| Dottor Giovanni Verdier, della Sezione di Venezia | » 5. |
| Gruppo di Cogliola | » 10. |
| Il socio Tonino Accetone della Sezione di Roma, in occasione del suo trasferimento da Rieti alla Capitale | » 15. |
| Dottor Carlo Amoretti, comandante della Sezione di Imperia | » 25. |
| Cap. Giuseppe Fava, della Sezione di Imperia | » 160. |
| Luigi Ghielmetti del Gruppo Baradello (Como) | » 10. |
| Severino Giovannone, capo del Gruppo di Cimamula (Bomossolai) | » 5. |
| Ten. Don Francesco Sartor, della Sez. di Vittorio | » 3. |
| Serg. magg. Giuseppe Masciadri, Capo del Gruppo di Caslino d'Erba (Como) | » 10. |
| Fortunato Marinello - Ciriene | » 8. |
| Pietro Pelizzetti (Sez. Omegna) | » 2. |

Totale L. 415.00

Domanda di lavoro

GIOVANE 23ENNE, sergente in congedo degli alpini, serio, attivo, volenteroso, offresi aiuto contabile, dattilografo od altro. Camiolo, Via Amedei 8, Milano.

ANGELO MANARESI, Direttore
GIUSEPPE GIUSTI, Redattore-Capo

Stab. Tip.-Rotocalografico e Arto Stampa
Roma - Via P. S. Mancini, n. 13 - Roma

MEDICI, INGEGNERI

**AVVOCATI, PROFESSORI
COMMERCianti, UFFICIALI
INDUSTRIALI, AGRICOLTORI**

La CONOSCENZA del

**FRANCESE, dell'
INGLESE e del
TEDESCO etc.**

sarà **PREZIOSA** per Voi e per i vostri figli.

IL NUOVO METODO

FONOGLOTTA

vi permetterà in pochi mesi di parlare e scrivere correttamente una lingua straniera! Professori specialisti, delle varie nazioni, vi daranno in casa vostra tutte le lezioni di cui avete bisogno, ripetendole a voi e ai vostri cari, quante volte voi vorrete! I famosi

DISCHI FONOGLOTTA

dell'Istituto Scuole Riunite per Corrispondenza - Roma, Via Arno 44 hanno ottenuto il più grande successo per la loro bontà e per la loro praticità! Il metodo FONOGLOTTA è un metodo italiano studiato esclusivamente per gli Italiani!

I Dischi FONOGLOTTA per le loro qualità sono stati prescelti per la trasmissione con la Radio delle stazioni di Roma, Napoli, Palermo, Genova, Torino, Milano e Bolzano! Moltissimi Istituti Pubblici e privati li hanno adottati!

I dischi Fonoglotta

si trovano in pronta e in vendita presso le Scuole Riunite: Roma, Via Arno 44 - Milano, via Torino 42 - Torino, Via S. Francesco d'Assisi, 18 - presso tutti i buoni Rivenditori di Fonoglotta d'Italia e Colonia.

51 Spedite questo tagliando in busta chiusa, a Scuole Riunite-Editori, Roma, Via Arno 44. Il vostro indirizzo, richiedete il catalogo gratis Fonoglotta, e l'elenco dei Rivenditori. Nome e Cognome. Via e N. Città.

L'Alpino in città

per essere elegante spendendo poco deve accontentarsi le lingerie della
Ditta Sorelle Vida di Jone
Corte Venezia 13 - MILANO - Telefono 71-118

L. 325.

anticipato, spendo poco franco Regno
Colonia ottimo fucile 12-16-20. Catalogo gratis
Soc. An. FRATELLI LORENZOTTI
BRESCIA - Corso Madama, 10 - BRESCIA



Quando dovete scegliere un purgante riflettete che questo è l'unico preparato su RICETTA di AUGUSTO MURRI

Perchè si deve camminare sulla gomma?

Camminare sulla gomma invece che sul cuoio è più igienico, più economico, più elegante. Il piede non risente dell'umidità del terreno, il passo diventa più leggero e più elastico, il corpo non si stanca, la scarpa conserva a lungo la sua forma.

Il tacco di gomma non si scalcagna, la suola di gomma non si slabbra: la loro durata è doppia di quella del cuoio.

Tacco e Suola Pirelli rappresentano quanto di più perfetto viene fabbricato.



Cacciatori Tiratori

IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO
LE MIGLIORI GARANZIE
I MIGLIORI PREZZI

GRATIS e richiesta il nuovo CATALOGO Illustrato.

QUASIASI RIPARAZIONE

Società Italiana "VERA."
GARDONE VALTROMPIA (BRESCIA)

RADIO MARELLI

Le migliori apparecchi Radio e Radiogonografo
S.A. RADIOMARELLI - MILANO - VIA ARLECINI 11/8



Il giornalino

La nota voce del giornalino, fermo al crocicchio o frettoloso in giro per le vie affollate, si ode ogni giorno, chiara e squillante al mattino, spesso roca e stanca alle fine della giornata. Sempre all'aperto, il giornalino ben conosce i malanni che insidiano la sua salute esposta ad ogni sorta di intemperie, ma conosce altresì la sicura efficacia delle

Compresse di ASPIRINA,
indispensabili per eliminare rapidamente i dolori di ogni genere, i reumatismi, i raffreddori, l'influenza ecc.

il calmadori mondiali

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

E. VOLTATO MILANO - Via Monte Napoleone, 39 - MILANO

ex scarpone telef. 71-139 telegr. Voltapoi

Isolatori sospesi FIL. per altissime tensioni
Accessori per Isolatori - Materiale di linea

DISTURBI DI STOMACO

INTESTINO POLMONI FEGATO, BILE RENI e VESCICA

Il Nuovo Metodo di Cura del **PARROCO HEUMANN**

GRATIS

si curano con i prodotti terapeutici del **PARROCO HEUMANN.**

Leggete il suo Nuovo Metodo di Cura; lo riceverete assolutamente gratis, previo semplice invio del Vostro preciso indirizzo.

Esso è l'ottimo consigliere pratico e indispensabile della gioventù e della vecchiaia. Con parola chiara, semplice e profonda, il **PARROCO HEUMANN** vi dice, in termini scientifici e facili, del metodo da seguire in tutte le malattie, lievi o gravi che siano, per combatterle.

Non tardate a richiederlo questo bel libro gratuito.

SOC. AN. HEUMANN
Sezione R 32 Milano
Via Principe Eugenio, 62

Panerzio,
OLIO PURISSIMO D'OLIVA SUPERIORE
L listino prezzi
Al consoci dell'A.N.A.

DAMIGIANE
da kg. 15 netto al kg. Lire 7,90
da kg. 20 » al kg. Lire 7,85
da kg. 25 » al kg. Lire 7,80
da kg. 30 » al kg. Lire 7,75
da kg. 40 » al kg. Lire 7,70
da kg. 50 » al kg. Lire 7,60

FUSTI
da kg. 100 netto al kg. Lire 7,50
da kg. 200 » al kg. Lire 7,40

SAPONE BIANCO TIPO MARSIGLIA
Garantito pure 72% - Qualità finissima di massimo rendimento ed economia
Cassa kg. 95 con 66 pezzi di gr. 400 L. 95
Cassa kg. 95 con 50 pezzi di gr. 500 L. 95
Cassa kg. 50 con 126 pezzi di gr. 400 L. 195
Cassa kg. 50 con 100 pezzi di gr. 500 L. 195

CONDIZIONI DI VENDITA
Damigiane, fusti e casse gratis - Porto franco - Pagamento contro Assegno Ferroviario - Per pagamento anticipato sconto di L. 0,10 a kg.

Preghiamo i Soci a voler trasmettere il loro indirizzo per ricevere gratis le pubblicazioni della Casa.

VITTORIO PANERO
PRODUTTORE - ESPORTATORE
ONEGLIA
Imperia

Il migliore Panettone
si fabbrica e si vende solo alla
Pasticceria "Italia"
del socio CASSINA FELICE

Sconto ai Soci dell' A.N.A.



MILANO - Corso Buenos Ayres, 5 - MILANO
Telefono 20 266

SPEDIZIONE OVUNQUE

ALPINI!
Volete la scarpa forte impermeabile da sci o montagna? Mandate le misure od il solo numero al consocio
ETTORE MARTINELLI DARFO (Brescia)
che vi spedisce il "Tipo PRINCIPE"
Premiato alla Fiera Internazionale di Milano nel 1928 e 1930, alla Prima Mostra d'Equipaggiamento Alpino e Militare di Asiago del 1930
AGLI ALPINI PREZZI D'ECCEZIONE
Catalogo gratis a richiesta

GEVAERT ROLLFILM
la velocità delle belle fotografie
in vendita ovunque



SCIATORI! ALPINISTI!
Serviteli da un Setatore - Alpinista
L'unico che potrà servirvi bene
VITABE BRAMANI
Via Spiga, 8 - Milano
Socio del Sci Club & C. A. A. I.
Riparazioni Sci - Scarpe

NUOVO PROGRAMMA - NUOVI PREZZI NUOVE CONDIZIONI
Cinque apparecchi e cinque prezzi

Supereterodina a 9 valvole 6 schermate	RAM 186 L. 2.500
Supereterodina a 10 valvole con telaio	RAM RD 80 L. 1.850
Apparecchio con amplificazione AF a valvole schermate	RAM RD 60 L. 1.950
Radiofonografo elettrico con Radio RAM 186	RAM 186 F L. 3.200
Radiofonografo elettrico con Radio RAM RD 60	RAM RD 60 F L. 2.700

Nei prezzi sono compresi le valvole, le tasse e le garanzie
Pagamento a contanti o a rate
(Richiedere le condizioni detagliate)

Richiedere l'interessatissimo opuscolo:
"TRE APPARECCHI - DUE RADIOFONOGRAFI.."
che si invia gratuitamente
Ing. Giuseppe Ramazzotti

Milano - Foro Bonaparte, 65 - Milano

Le condizioni che pratichiamo ai rivenditori sono espone nella nostra offerta tipo che inviamo a richiesta dietro indicazione del numero di licenza.

FERROVIE ALTA VALTELLINA
(Sondrio-Tirano)

Treni di etti e direttissimi con vetture dirette delle Ferrovie dello Stato fra

Milano e Tirano

Biglietti cumulativi e ridotti
Riduzioni speciali per sciatori

OLIO D'OLIVA DENARDI
Garantito puro all'analisi chimica

LISTINO PREZZI
In damigiane da Kg. 15 a 30 L. 7,20 al Kg.
In damigiane da Kg. 40 50 L. 7,10 al Kg.
In fusti da Kg. 100 L. 6,80 al Kg.
In fusti da Kg. 200 L. 6,70 al Kg.

Merce resa franca di porto F. S. - Imballaggio gratis
Pagamento contro assegno ferroviario

Per chi fa il pagamento anticipato sconto di cont. 10 al Kg.

CERCANDI RAPPRESENTANTI
Scrivere: **DENARDI NATALE - ONEGLIA**

Istituto "Italia"
Primaria Casa Italiana con Organizzazione Internazionale per Informazioni Commerciali - Relazioni Finanziarie - Riparto "Incasso Crediti", IN TUTTO IL MONDO
Corso Vercelli, 16 - MILANO (25) - Tel. Inter. 42-677
ALPINI, servizi di questo Istituto Primario, diretto da un vecchio camerata stampiere!
Buca organizzazione moderna, apprezzata dalla vastissima clientela per la precisione e sollecitudine

L'ALPINO
GIORNALE QUINDICINALE dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
AI SOCI GRATII - PER I NON SOCI ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA L.20 - ESTERO L.30



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA VIA DELLA PALOMBELLA TELEFONO 31.651

Fondatore: Italo Balbo Tiratura copie 70.000 Direttore: A. Manaresi

RICORRENZE: LE DUE DATE DELLA PATRIA
La capacità giuridica riconosciuta all'Associazione Nazionale Alpini

Da Napoli a Montalcino, da Palermo al Rifugio "Ciao Pais": febbre a quaranta di passione e di amore di trecentomila napoletani stretti sull'arco divino del Tirreno attorno al buce - pace serena dell'antico borgo, sull'alto colle, ammantellato di nere nuvole, coronato di torri dirute, loro custode, nell'età di mezzo, di senese libertà, raccolta oggi in rito di esaltazione e di fede attorno ai suoi trecento morti della grande guerra - negoziare di una folla di soldati, di camicie nere, di popolo attorno al monumento dei sicilianii caduti, in un secolo di battaglie, per un'idea della Patria - festoso convegno di alpini, accanto al nuovo Rifugio, dal nome caro alla anstera gente di Piemonte, mentre focca la neve e, in fondo, la valle fuma di sabbia e le cime si velano di lontananza; ardore di sole, luce di colle, ghiaccio di mare, gelo d'Alpe; dovunque la sorte mi ha in questi giorni sbattuto, un cuore solo di fratelli, un solo ardore di Patria!

Tredici anni son passati da Vittorio Veneto, nove dalla Marcia su Roma: guerra e rivoluzione, lontani fantasmi bianchi; con gli occhi abbinati da tanta luce e con l'animo impregiato di tutto quel sole e di tutto quel sereno, salivo giù verso la valle, fantasticamente chizzata di tutta la gamma dei colori in quella tepida bella giornata di fine ottobre. Avevo trovato una piccola traccia di sentiero e quasi impensatamente mi ero trovato in una raccolta comita tra i rododendri ancora alti e qualche rosso cespuglio di faggi cedui. Dal piccolo gius, delimitato tutt'attorno, come una fortezza, da un muro a secco e che credeva ormai disabitato, mi vede correre incontro qualcuno... Quell'impressione strana quella di trovare un proprio simile dopo qualche tempo di solitudine assoluta tra i monti... E che sorpresa sentirmi chiamare per nome. Era il mio buon Giacuc, che mi aveva riconosciuto e mi era venuto incontro con un viso così sornionamente misterioso, che non potei fare a meno di seguirlo curioso al suo gius, ove avea detto di volermi condurre. Là dentro, mezzo-curvi in quella semicircolarità, Giacuc aveva tirato fuori tra un groviglio di cose eterogenee - da una pelliccia di capra e un paio di pantaloni - un pacco di giornali legati fra loro da una cordicella: non ci volle fatica a vedere che erano copie de "L'Alpino".

Non mi stupì il trovar lassù il nostro giornale, che mi era tornato fresco un ricordo dell'inverno scorso: scendevo allora, stordito, intepidito dalla stiva avevo trovato la nebbia e la tormenta, che pareva volesse bruciarmi la pelle, mi era apparsa d'improvviso, dopo una rapida discesa fatta tutto rannicchiato sugli sci, la macchia scura del

Voi, bersaglieri, foste veloci, impeto, ardore, come noi, alpini, tenacia, serenità, fermezza, incrollabile; attorno a noi ed a voi, tutte le armi gareggiarono in eroismo, coneguando alla Patria la sua bella Vittoria.

Oggi, agli ordini di un grande Bersagliere, una seconda vittoria si è strappata, quella su noi stessi, ed il passato è divenuto luce e certezza di domani.

Di questa certezza è oggi più che mai armato il nostro vecchio e saldo cuore di soldati.

Con decreto di S. E. il Capo del Governo, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, su istanza del nostro Comandante, è stata riconosciuta all'Associazione Nazionale Alpini la capacità di acquistare, possedere ed amministrare, ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310.

Il decreto è il premio migliore alla incrollabile fedeltà ed alla saldezza della nostra Associazione, e ne costituisce il più alto riconoscimento.

Battaglia per un soprannome
L'Alpino da ogni parte scagliategli il subalterno di servizio riprende il colloquio con Giacuc e chiarisce che egli non voleva fosse dato l'ostacolo allo scarpone.

Soffoca su per le creste un dannato vento, che per tutto il giorno aveva fatto cadere tra il terzo trasparente azzurro del cielo e le roccie una lunga fila di strani fantasmi bianchi; con gli occhi abbinati da tanta luce e con l'animo impregiato di tutto quel sole e di tutto quel sereno, salivo giù verso la valle, fantasticamente chizzata di tutta la gamma dei colori in quella tepida bella giornata di fine ottobre. Avevo trovato una piccola traccia di sentiero e quasi impensatamente mi ero trovato in una raccolta comita tra i rododendri ancora alti e qualche rosso cespuglio di faggi cedui. Dal piccolo gius, delimitato tutt'attorno, come una fortezza, da un muro a secco e che credeva ormai disabitato, mi vede correre incontro qualcuno... Quell'impressione strana quella di trovare un proprio simile dopo qualche tempo di solitudine assoluta tra i monti... E che sorpresa sentirmi chiamare per nome. Era il mio buon Giacuc, che mi aveva riconosciuto e mi era venuto incontro con un viso così sornionamente misterioso, che non potei fare a meno di seguirlo curioso al suo gius, ove avea detto di volermi condurre. Là dentro, mezzo-curvi in quella semicircolarità, Giacuc aveva tirato fuori tra un groviglio di cose eterogenee - da una pelliccia di capra e un paio di pantaloni - un pacco di giornali legati fra loro da una cordicella: non ci volle fatica a vedere che erano copie de "L'Alpino".

Non mi stupì il trovar lassù il nostro giornale, che mi era tornato fresco un ricordo dell'inverno scorso: scendevo allora, stordito, intepidito dalla stiva avevo trovato la nebbia e la tormenta, che pareva volesse bruciarmi la pelle, mi era apparsa d'improvviso, dopo una rapida discesa fatta tutto rannicchiato sugli sci, la macchia scura del

2° Cantoniera: ero entrato e nella buia stanza intepidita dalla stiva avevo trovato il buon Chanoux taciturno e scuro come i suoi capelli crespi, intento a leggere "L'Alpino" odorosi ancora di selvatico e di foinaggio e mi aveva invitato a leggere. Dovevano essere ben buie le espressioni del mio viso nel mentre leggevo gli insospettiti occhi di un mio rapporto se a tratti su Giacuc passavano folate di riso che facevano andugiare i peli neri striati di bianco della sua barba come il fiato greco quando piega i rododendri già bruciati dal gelo del novembre.

Dopo aver vegato per qualche tempo fra le lamiere, il muro di pietra, le cenere ancor rosse dal fuoco, le mensole di legno, il mio sguardo si era fermato su Giacuc, il vero, il grande responsabile del "faticcio". Cosa dovevo rispondere a quel suo muto, ironico interrogativo? Bronzati qualche improprio alle sue puntate molto disubbidienti, riflessi, faticando gli occhi nella luce timida del gius, i giudizi tante e così autorevoli personalità del mondo alpino, e poi, preso Giacuc per una spalla, lo portai fuori del gius, lo feci sedere su di una pietra e, rivolti alla montagna, che spingeva sulla cumba costole di roccia grigio-verdastro e che premeva tutta tesa a riscaldarsi all'ultimo sole cadente, gli parlai:

— Vedi, Giacuc, bisogna che ti spieghi una cosa: nel riportare il racconto che mi facesti quel giorno là nel gius dell'Orso, non volevo porre in ridicolo o inocularo l'ostacolo assoluto contro quello "scarpone" che può avere anche un suo lato simpatico, desideravo solamente che con più approssimazione fosse usato; che non fossimo noi stessi a offrire agli altri un appellativo che può avere anche un significato direi quasi offensivo - e dirai tu, Giacuc, a Morelli,

a Chianca, a Bertoni, a Peloso se la mia pelle ha troppe sensibilità -; che non ci rendessimo complici della graduale sostituzione del più bel sostantivo che sia stato fuggito - Alpino - con un soprannome di cui tanto si è fatto uso ed abuso; che, soprattutto, la nobiltà nostra non fosse mescolata e confusa con quella, di cui, inavveduto, cerchiamo oppellarci, sfruttando sangue, gloria, moto, ghiaccio, rimasti fra i chiodi delle nostre scarpe, fantocci di carne e di fango.

— Ma senti, mi dice Giacuc, mentre con i suoi zoccolini di legno rincorre una formica uscita di fra la terra smossa - quel che ti dice il suo amico Rubin, che la sa lunga assai: se "scarpone" ci chiamano nei giorni caldi (ho poca memoria tu, ma mi pare di essermi sentito chiamare "scarpone" solo una volta passando davanti al buco della lanterna, mentre saliva a raggiungere la mia Compagnia stiva al Dosso dei Morti) perché lei vuol essere agli più cattolico del Papa e arricciare il naso, come una signorina schizzinosa?

— Bisogna, caro Giacuc, chiarire anche qui: è vero ci chiamarono in passato scherzosamente "scarpone", ma il soprannome non era sempre gradito e non certo aveva la pretesa di passare alla storia. Quanti soprannomi voliamo nella nostra vita militare: Ricordi, Giacuc, le eroici "buffa", e i "caproni" luigi e bastonati, e... E i "sol e imbace".

Intrompe Giacuc ed ha forse negli occhi la visione di quei "caurini" che aveva visto in un camminamento, mentre, in un frangimento d'inferno, saltava al Monte Sauto.

...e la "terribile". Ebbene nessuno della sua barba come il fiato greco quando piega i rododendri già bruciati dal gelo del novembre.

Dopo aver vegato per qualche tempo fra le lamiere, il muro di pietra, le cenere ancor rosse dal fuoco, le mensole di legno, il mio sguardo si era fermato su Giacuc, il vero, il grande responsabile del "faticcio". Cosa dovevo rispondere a quel suo muto, ironico interrogativo? Bronzati qualche improprio alle sue puntate molto disubbidienti, riflessi, faticando gli occhi nella luce timida del gius, i giudizi tante e così autorevoli personalità del mondo alpino, e poi, preso Giacuc per una spalla, lo portai fuori del gius, lo feci sedere su di una pietra e, rivolti alla montagna, che spingeva sulla cumba costole di roccia grigio-verdastro e che premeva tutta tesa a riscaldarsi all'ultimo sole cadente, gli parlai:

— Vedi, Giacuc, bisogna che ti spieghi una cosa: nel riportare il racconto che mi facesti quel giorno là nel gius dell'Orso, non volevo porre in ridicolo o inocularo l'ostacolo assoluto contro quello "scarpone" che può avere anche un suo lato simpatico, desideravo solamente che con più approssimazione fosse usato; che non fossimo noi stessi a offrire agli altri un appellativo che può avere anche un significato direi quasi offensivo - e dirai tu, Giacuc, a Morelli,

Fiamme di guerra
Il 4 novembre, a cura della Sezione di Lino dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, è uscito un numero speciale: Fiamme Cremisi, contenente il seguente messaggio del nostro Comandante:

Il Sottosegretario alla Guerra, il Capo degli Alpini in congedo, saluta con fraternità di camerata, le fiamme cremisi dell'eroico Friuli.

L'amore alle fiamme di guerra, l'orgoglio del dovere compiuto, la nostalgia dei giorni di battaglia e di duro sacrificio, il ricordo dei camerati che ci caddero accanto, sono in ogni ora, alimento del nostro spirito.

Alpini nei posti di comando

Segretario politico di Padova è il cam- rante prof. Paolo Boldrin, socio di que- a nostra Sezione, artista valentissimo, be- sto a tutti gli alpini del 10° anche per- otore della dolce Madonna del Pus- della Serina!!!.

Onorificenze

Nel X° annuale della Marcia su Roma il nostro valoroso collaboratore Murte Zeni della Sezione di Roma - è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Vivissime felicitazioni. Nella stessa ricorrenza, su proposta di S. E. il Ministro degli Interni, è stata conferita la Croce di Cavaliere della Corona d'Italia al camerata primo capitano geom. Mario Cavani, della Sezione di Modena, da oltre quattro anni Consulatore delegato del Comune suindicato.

Laurea

Vittorio, figliolo del consocio Michele Pasquero (Sezione di Parma), ha conquis- tato la laurea in ingegneria meccanico-in- dustriale, presso la R. Scuola di ingegneria di Torino.

NOMINE

Il consocio cav. dott. Antonio Schirato, della Sezione di Vicenza, Segretario del- l'Unione Provinciale Fascista degli Indu- striali, è stato nominato Commissario del- l'Opera Nazionale Balilla della stessa Pro- vincia.

Alpinifici

A Malè il consocio Arturo Cosner con Pia Zanella (Sez. di Trento).

MAGNIFICO VITTORIO GIANNI Specialità Maglierie per Sport Via Ponte Vetro, 8 - MILANO (10) - Chiudete Catalogo



L'Alpino in città per essere elegante spendendo poco dere accaparrarsi le liguerie della Ditta Sorelle Viga di Jone Corso Venezia 16 - MILANO - Telefono 71-448



A Bologna il cap. Cesare Rinaldi, della Sezione Bolognese-Romagnola, con Ada Do Rossi.

Giov. Battista Aimaretti del Gruppo di Villafranca Piemonte, con Mariamaria Bal- lardino.

A Cortemilia il Capogruppo Mazzotta geom. Mario con la signorina Costa Giu- seppina.

Alpinotti

Angelo, del Capo del Gruppo di Riva- rolo, cap. dott. Francesco Massoglia; Ma- ria, del consocio Pierino Forneris; Carlo, del consocio Pietro Vallerio, e Tiburzio, del consocio Domenico Beltramo, dell'an- zidetto Gruppo.

Umberto Angelo, quarto scarpone del socio Pietro Nigris, della Sezione di Udine. Riccardo, del socio fondatore rag. Gildo Galli, della Sezione di Milano.

Mario, del socio Secondo Sirelli del Gruppo di Batifollo (Sez. Ceva).

Bruno e Romano, gemelli, del consocio Francesco Zamprogno di Musano (Treviso).

Claudio, del socio cap. Battista Censi del Gruppo di Lovere (Bergamo).

Giovanni Battista, del socio rag. Arturo Dall'Ora, della Sezione di Verona.

Irga Maria del socio Cerutti Felice del Gruppo di Cortemilia.

Piera, terzogenita del segretario Ardo Galante, della Sezione di Luino.

Lutti

Vittoria, del socio Manella Andrea, del Gruppo di Lovere (Bergamo).

A Parma, il col. cav. uff. Guido Regazzi, padre del socio rag. Giovanni.

Mangi Carlo, padre del socio Guerrino del Gruppo di Parma.

Domenico Cerlini, del Gruppo di Ma- riano Comense (Sez. Como).

Mascetti Achille, padre del socio ind. Carlo, capogruppo di Leggiano-Sangiano (Luino).

Spassino Lina di anni 9, figlia del socio consigliere Mario, del Gruppo di Ceva (Luino).

Sartoris Pietro, padre del socio Giuseppe del Gruppo di Voldomino (Luino).

Felicia Abbà ved. Monge, madre dell'al- pino Monge Giuseppe, e Lucia Astegiano- Galetto, madre del socio artigiere Aste- giano Albino, del Gruppo di Vigone (Pi- nerolo).

A Vicenza Ricardino Dalle Mole di gior- ni 9, figlio del nostro consocio dott. avv. Alberto.

Pro-Alpino

La Sezione di Omegna, chieden- do i conti, rinuncia al credito verso la Sede Centrale di . . . L. 30,60 Offerte raccolte fra gli alpini del Gruppo di Palanzano (Parma) in occasione della visita fatta dal Comandante la Sezione con alcuni soci di Parma . . . 20, Gruppo di Lovere (Bergamo) . . . 5, Albergo Rigotti del Gruppo di Chesio . . . 6,50 Augusto da Pozzo da Marghera . . . 5, Gruppo « Gen. Cantore », Udine . . . 5, Sezione di Bergamo . . . 5,40 Totale L. 77,50

Pro opere assistenziali

La Famiglia Trani, di Milano, ha versato, in favore delle opere assistenziali della lo- cale nostra Sezione, la somma di L. 150, in memoria del sottotenente Dall'Acqua dott. Sergio, socio della Sezione, tragicamente scomparso nella sciagura alpinistica di cui abbiamo parlato nel numero precedente de "L'Alpino".

ANGELO MANARESI, Direttore GIUSEPPE GIUSTI, Redattore-Capo Stab. Tipo-Rotocolorografico « Arte. Stampa » Roma - Via P. S. Mancini, n. 13 - Roma

Olio Sasso



Preferito in tutto il mondo

GIUSEPPE MERATI Via Durini, 25 - MILANO - Tel. 71044

SCI E ACCESSORI di tutti i tipi di tutte le Marche di tutti i prezzi Costumi sel per. uomo e signora Tessuti esclusivi - Modelli speciali Confezione accurata EQUIPAGGIAMENTO COMPLETO PER L'ALPINISTA E PER LO SCIATORE SARTORIA SPECIALIZZATA PER COSTUMI SPORTIVI

L'operaio



Nella grande fabbrica, fra macchine potenti e precise, o nella piccola officina davanti al sonne incudine, l'operaio vive la sua laboriosa giornata, sempre esposto al più forti sbalzi di temperatura e alle pericolose correnti d'aria. Ma egli sa difendersi contro i malanni che possono insidiare la sua preziosa salute e si libera rapidamente dai dolori di ogni genere, dal reumatismi, dai raffreddori, dall'influenza ecc., ricorrendo sempre alle

Compresse di ASPIRINA il calmadolori mondiale Pubblicità autorizzata Prefettura Milano n. 11250



cordial CAMPARI liqueur



DRIOLI CHERRY BRANDY E MARASCHINO DI ZARA

LA PIÙ ANTICA FABBRICA DI LIQUORI ESISTENTE IN ITALIA Fondata nel 1768 FORNITORE DELLA REAL CASA

GRATIS

Senza alcuna spesa, tutti i lettori del pre- sente periodico, potranno ricevere, non appena pronto un bellissimo ALMANACCO illustrato a colori stampato in Fotolito, per l'anno 1932.

Prenotatelo subito ritagliando il presente buono da incollare su semplice cartolina postale col vostro esatto indirizzo e in- viatelo alla: Ditta F. Boralevi e C. Via Pisacane, 19 - Milano

ELENOTERMINI



Capo armatiolo 5° Reggimento Alpini MILANO - Largo Carobbio, 2 - 1° piano - Telefono 81-036 LISTINO E ALCUNI PREZZI TIPO (stagione 1931-32 - X)

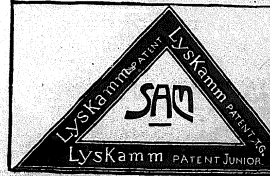
SCI delle Primarie Case Naz. ed Estere, come: Persenico, Pinto, An- grisan, Landborghini, Rucher, Hammer, Gekheff, Johansen & Nilsen ecc. Completo sciatore in tessuto garan- zito impermeabile in lana L. 160.- Completo sciatore in tessuto garan- zito impermeabile marrone L. 166,75 Completo sciatore in tessuto finis- simo Mosenner, confezione accurat- issima, modelli L. 322.- Pantaloni da sciatore da L. 40 in più "Giacche" lana impermeabile a 4 tas- che pesantissima da L. 57 in avanti Giacche a vento Vasto assor- bimento da L. 57 in avanti Confezioni accurate su misura anche confor- tabile Pullover - Guanti - Calze in lana Sacchi Tirolesi tessuti e confezione ottima. Pelli di Foca delle migliori mar- che norvegesi da L. 50 a L. 120.- Cuoio - Portavivande - Thermos - Thermos - Borraccia e tutti gli acces- sori - Thermos 25 razioni L. 138.- Ricambio vetri rotti Thermos Setole speciali per scarpe, olii ecc. Farfalle riparazioni Sci Piastrina sciolpito e rifinitura al paio L. 11,50 Piastrina e rimessa a nuovo . . . 20,70 Sci da turismo ritirati a mezza cor- sa al paio L. 15.- Sci a rimessa a nuovo . . . L. 25.- Alloggiamento - Sagonatura - Colo- ratura - Curvatura e rimessa a nuo- vo L. 40.- Applique di una punta Frassinio L. 25.- Idem a rimessa a nuovo . . . L. 20.- Applique di una punta di Hicori . . 34,50 Idem a rimessa a nuovo . . . 22.- Laminatura acciaio ottone . . . 57,50 Applicazione di una coda (Frassinio - Hicori) . . . 17.- Tutte le nostre riparazioni sono invisibili e garantite. Confezioni Montagna e Sci Rifare il fondo completo (interno) L. 52.- Rivestitura interna . . . 34,50 Chiodatura alta mont. (pesante) . . 19,80 " " pezzatura giov. e signora . . 15.- " " pezzatura signora . . . 10,50 Soci dell'A.N.A. - Associazioni Sportive - Barrac. Doposvaleristi - G.E.F. sconto del 10-15 % di incoraggiamento - Pagamento rateale e dilazionato. Tutto per lo Sci e la Montagna (Dal fabbricante al consumatore) (Spediti in tutto il Regno)

Perché è meglio camminare sulla gomma?

Camminare sulla gomma invece che sul cuoio è più igienico, più economi- co, più elegante. Il piede non risente dell'umidità del terreno, il passo di- venta più leggero e più elastico, il corpo non si stanca, la scarpa conser- va a lungo la sua forma.

Il tacco di gomma non si scalcagna, la suola di gomma non si slabbra: la loro durata è doppia di quella del cuoio.

Tacco e Suola Pirelli rappresenta- no quanto di più perfetto viene fab- bricato.



SCIATORI! adottate gli attacchi Lyskamm Patent CON PIASTRA REGOLABILE BREVETTATA "Approvati dal R. Ispettorato Truppe Alpine."

